



**COMUNE DI CALDONAZZO
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di deliberazione N. 2
del Consiglio Comunale**

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice. Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2017.

L'anno **duemiladiciassette** addì **nove** del mese di **febbraio**, alle ore 20.00 presso la Casa della Cultura - Viale Stazione, n. 6, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori Consiglieri:

Conci Matteo
Bortolini Mirko
Campregher Valerio
Carlin Matteo
Ciola Cesare
Ciola Nicola
Curzel Matteo
Curzel Michele
Curzel Paolo
Eccher Marina
Frattin Antonio
Giacomelli Riccardo
Mattè Erica
Motter Marco
Pizzitola Pierluigi
Schmidt Giorgio
Turri Claudio
Wolf Elisabetta

Assenti
giustificato non giustificato

X

Assiste il Segretario Comunale Signor **Malpaga dott. Fiorenzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Conci Matteo**, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 del T.U.LL.RR.O.C.
approvato con D.P.Reg. 01.02.2005
n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario
Comunale che copia del presente
verbale viene pubblicato il giorno
13/02/2017 all'Albo Informativo ove
rimarrà esposto per 10 giorni
consecutivi.

Addì, li 13/02/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Malpaga dott. Fiorenzo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.P. 30.12.2014, n. 14 "Legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.);

visto l'art. 18 della L.P. n. 21 del 30.12.2015, che ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.);

visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 nel contesto del quale, le aliquote IM.I.S. sono state oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali, con l'invito a non disporre aumenti delle stesse;

preso atto che le aliquote fissate dal citato art. 18 della L.P. n. 21/2015, sono quelle di seguito indicate:

Tipologia di immobile	Aliquota 2017
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze.	0,000%
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,350%
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9	0,790%
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%
Aree edificabili	0,895%
Fabbricati destinati a "Scuole paritarie"	0,200%
Per tutte le altre categorie catastali o tipologie di fabbricati	0,895%

Preso atto che il Protocollo d'intesa ha espresso: *"l'obiettivo della manovra provinciale, in presenza di un calo delle risorse disponibili, è quello di preservare, se possibile, l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini, con una riallocazione di quelle provinciali maggiormente orientata verso le imprese che beneficiano in misura minore delle agevolazioni nazionali"*;

vista la deliberazione consiliare n. 2 di data 16.03.2015 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.;

considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dalla L.P. n. 14 del 2014;

preso atto che con riferimento all'abitazione principale non esente, la disciplina fissa per il Comune di Caldonazzo una detrazione d'imposta pari ad € 322,18 che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione d'imponibile pari a 1.500,00 € che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

ritenuto peraltro di agevolare ulteriormente l'imposizione relativa alle unità immobiliari abitative concesse in comodato a parenti e affini entro il secondo grado, che la utilizzino per abitazione principale, riducendo l'aliquota per il 201 allo 0,62% ;

rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;

svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 6 (Campregher Valerio, Ciola Cesare, Ciola Nicola, Curzel Paolo, Frattin Antonio, Motter Marco) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano ed accertati nei modi di Legge;

delibera

1. di determinare, per i motivi esposti in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice per l'anno di imposta 2017 :

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale e relative pertinenze	0,000 %	-	-
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,350 %	322,18	-
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895 %	-	-
Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado utilizzata quale abitazione principale (art. 5 comma 3 Regolamento IM.I.S.)	0,62 %	-	-
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550 %	-	-
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9	0,790 %	-	-
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100 %	-	1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %	-	-

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Conci Matteo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Malpaga dott. Fiorenzo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Caldonazzo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Malpaga dott. Fiorenzo

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Informatico, senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta eseguibile ai sensi dell'Art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005, nr. 3/L.

Caldonazzo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Malpaga dott. Fiorenzo